

TRASFERIMENTO COLLETTIVO DELLE SEZIONI DEL
FONDO PENSIONE CRPRATO
AL FONDO PENSIONE ISP E AL FONDO BANCO

In Milano, in data 21 dicembre 2017

tra

- Intesa Sanpaolo S.p.A. (di seguito ISP)

e

- le Segreterie degli Organi di Coordinamento FABI, FIRST/CISL, FISAC/CGIL, UGL CREDITO, UILCA e UNITÀ SINDACALE FALCRI – SILCEA - SINFUB

anche nella loro qualità di Fonti Istitutive del:

- Fondo pensione complementare per il Personale del Banco di Napoli
- Fondo Pensione a contribuzione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo
- Fondo pensione complementare aziendale del personale della CaRiPrato - Cassa di Risparmio di Prato S.p.A.

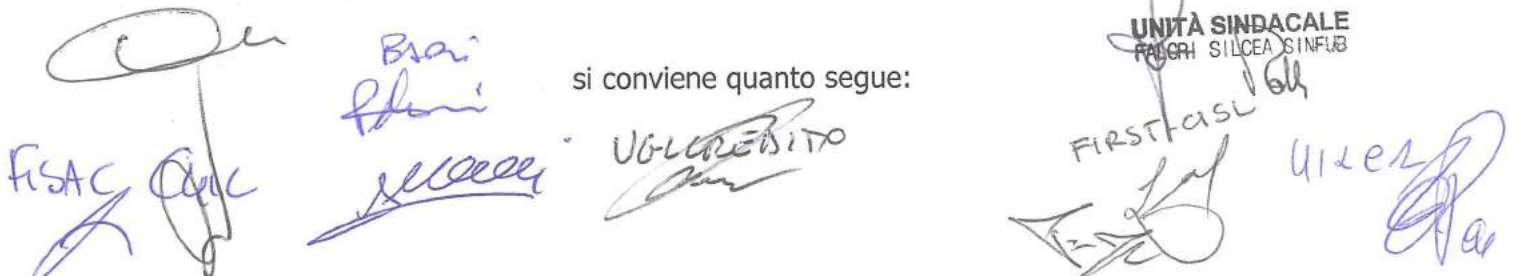
nonché

- le Delegazioni del Gruppo Intesa Sanpaolo FABI, FIRST/CISL, FISAC/CGIL, UGL CREDITO, UILCA e UNITÀ SINDACALE FALCRI – SILCEA – SINFUB

premesso che

- il Fondo aziendale complementare del trattamento pensionistico obbligatorio della Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana (di seguito Fondo Carifac) e il Fondo pensione complementare aziendale del personale della CaRiPrato - Cassa di Risparmio di Prato S.p.A (di seguito Fondo CRPrato) sono costituiti entrambi da una sezione a contribuzione definita e da una sezione a prestazione definita;
- con il Protocollo sottoscritto in data 15 novembre 2017, Intesa Sanpaolo, anche nella qualità di Capogruppo, e le Organizzazioni Sindacali hanno confermato di volersi avvalere del Fondo Pensione a contribuzione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo (di seguito Fondo Pensione ISP) e del Fondo pensione complementare per il Personale del Banco di Napoli (di seguito Fondo Banco) per assicurare agli iscritti al Fondo Carifac ed al Fondo CRPrato rispettivamente il trattamento previdenziale a contribuzione definita e il trattamento previdenziale a prestazione definita previsto dai relativi statuti/regolamenti, richiedendo alle Fonti Istitutive di procedere in tal senso nel rispetto della loro autonomia e delle previsioni di ciascun Fondo;
- in data 23 novembre 2017 le Fonti Istitutive hanno condiviso di procedere a quanto stabilito dal citato Protocollo per quanto attiene il Fondo Carifac, mentre le OO.SS. hanno richiesto di poter approfondire l'analisi della situazione riguardante il Fondo CRPrato, rinviando ad un successivo incontro l'applicazione del Protocollo 15 novembre 2017 relativa a tale Fondo;
- in data odierna, le Fonti Istitutive hanno condiviso di procedere anche per il Fondo CRPrato a quanto stabilito dal citato Protocollo;

si conviene quanto segue:


FISAC CGIL UGL CREDITO FABI FIRST/CISL UNITÀ SINDACALE FALCRI - SILCEA - SINFUB

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente accordo.
2. Le Fonti Istitutive del Fondo CRPrato confermano di volersi avvalere del Fondo Pensione ISP e del Fondo Banco per assicurare agli iscritti rispettivamente il trattamento previdenziale a contribuzione definita e il trattamento previdenziale a prestazione definita previsto dal Regolamento.

Conseguentemente si procederà:

- a. al trasferimento collettivo al Fondo Pensione ISP delle posizioni individuali in essere presso la sezione a contribuzione definita del Fondo CRPrato.

A tal fine tutte le posizioni in essere presso tale sezione saranno trasferite al comparto "Finanziario garantito" del Fondo Pensione ISP entro il 30 aprile 2018.

Fermo quanto previsto dalla normativa vigente, le Fonti Istitutive confermano che:

- sarà consentito entro il 31 luglio 2018, con le modalità previste per gli iscritti al Fondo Pensione ISP, anche in deroga ai termini previsti dalla normativa di detto Fondo, esercitare la facoltà di trasferire la propria posizione contributiva ad uno degli altri comparti già esistenti presso il Fondo Pensione ISP, ovvero destinare diversamente i contributi versati a decorrere dal mese di agosto 2018.
- ai fini dell'anzianità di iscrizione al Fondo Pensione ISP, saranno considerati utili i periodi già considerati tali presso tale Fondo;
- sarà consentita la possibilità di trasferire la posizione previdenziale in essere a Fondo Pensione diverso dal Fondo Pensione ISP, a Fondi Pensione Aperti o a forme pensionistiche individuali, con esclusione in tal caso della contribuzione a carico dell'azienda;
- nei confronti di tutti gli iscritti al Fondo Pensione ISP per i quali esiste un obbligo contributivo in capo al dipendente, l'azienda datore di lavoro proseguirà nel versamento di quanto ad oggi previsto a tale titolo salvo che il dipendente richieda l'aumento, la diminuzione o la sospensione della contribuzione a proprio carico nei termini che saranno comunicati dal Fondo Pensione ISP.

Tenuto conto della diversa modalità di computo ad oggi applicata per la contribuzione datoriale in favore degli iscritti al Fondo CRPrato, l'aliquota per il Fondo Pensione ISP sarà determinata con riferimento alla data del 31 dicembre 2017 raffrontando la contribuzione datoriale e l'imponibile al Fondo CRPrato rispetto alla contribuzione datoriale e all'imponibile costituito dalle voci stipendio, scatti di anzianità ed importo ex ristrutturazione tabellare.

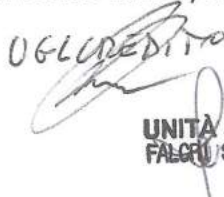
Gli eventuali trattamenti di invalidità e premorienza oggi a carico del datore di lavoro saranno confermati, con i medesimi effetti all'attualità previsti, sempre a carico dell'Azienda datore di lavoro, sino all'eventuale successiva armonizzazione dei trattamenti prevista per il Gruppo.

- b. al trasferimento della riserva matematica della sezione a prestazione definita del Fondo CRPrato al Fondo Banco.

Con effetto dal 1° maggio 2018, sulla base del Bilancio tecnico redatto al 31 dicembre 2017, la dotazione patrimoniale corrispondente al valore della riserva matematica al netto di quanto pagato per il periodo 1° gennaio – 30 aprile 2018 sarà trasferita al Fondo Banco che garantisce la piena continuità delle prestazioni agli aventi diritto secondo la normativa di legge e di regolamento vigente del predetto Fondo a tal fine depositato agli atti del Fondo Banco medesimo. Detta confluenza determina il sorgere della garanzia solidale di ISP e dei suoi futuri aventi causa nei confronti del Fondo Banco, avuto riguardo alla sussistenza nel


FRANCESCO


ROSSI


OGLCREDITO

UNITA' SINDACALE
FALCHI / SILCEA / SINFUB

FIRST-CISL


UNILEP

tempo dell'equilibrio tecnico della sezione stessa, per quanto concerne la popolazione di cui trattasi. Tale garanzia permane fino all'esaurimento degli aventi diritto.

Entro il 31 ottobre 2018, ovvero all'atto del pensionamento ove successivo, a ciascun beneficiario delle predette prestazioni è offerta *una tantum* la facoltà di capitalizzare il trattamento periodico in essere (ovvero maturato al momento del pensionamento), secondo le previsioni dell'ordinamento del Fondo Banco per la prestazione definita in capo all'iscritto ed applicando pertanto le deduzioni in misura fissa di cui all'art. 47 c.3 dello Statuto del Fondo, con conseguente e contestuale risoluzione del rapporto previdenziale complementare.

Completato il trasferimento di tutte le posizioni/riserve del Fondo CRPrato, si procederà al conseguente scioglimento del Fondo stesso nel rispetto delle previsioni del Regolamento.

Gli Organi preposti dovranno curare, in conformità alle previsioni regolamentari – sino alla formale richiesta a COVIP di cancellazione del Fondo medesimo – tutti gli adempimenti discendenti dal presente accordo, nonché l'approvazione dei bilanci/rendiconti relativi agli esercizi 2017 e 2018, ivi compresi quelli inerenti i profili di gestione corrente amministrativa e informatica, avvalendosi dei competenti uffici di ISP, per il tempo necessario a garantire il corretto e compiuto impianto di dati e procedure presso il Fondo Pensione ISP ed il Fondo Banco. Esclusivamente per tali specifici scopi, gli Organi del Fondo CRPrato devono intendersi prorogati fino all'estinzione giuridica del Fondo, anche ove ciò si determinasse oltre la sua naturale scadenza.

Intesa Sanpaolo
(anche n.q. di Capogruppo)

FABI

FIRST/CISL

FISAC/CGIL

UGL CREDITO

UILCA

UNITA' SINDACALE
FALCRI-SILCEA-SINFUB